

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, n. 453/2010 e s.m.i.

<b>GIODICLONIL</b>	Codice Interno	<b>D030401</b>
	Revisione n°	05
Dispositivo Medico di Classe IIb Direttiva 93/42/CEE - Marchio CE	Data	01-10-2019

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO** **GIODICLONIL**
- 1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI**
- Uso Professionale
  - Disinfettante per dispositivi medico-chirurgici
- 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA**
- Via  
Targa di nazionalità/CAP/città  
Telefono  
Fax  
E-mail
- 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA**
- GioChemica s.r.l.**  
**Chiarelle, 35**  
**IT - 37032 - Monteforte d'Alpone (VR)**  
**+39.045.6103594**  
**+39.045.4750297**  
**andreapreto@giochemica.it**  
**045.6103594 oppure**  
**Centro Antiveleni di Pavia**  
**Tel. +39.0382.24444**  
**Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera**  
**Careggi Firenze - Tel. +39.055.7947819**  
**Operativi tutti i giorni 24 ore su 24.**

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

In conformità al Regolamento CLP e s.m.i.

La compressa è costituita essenzialmente da sodio dicloroisocianurato biidrato del quale presenta tutte le caratteristiche di pericolo. Pertanto, essa è nociva per ingestione, irritante per via inalatoria e per contatto con gli occhi. Inoltre, a contatto con gli acidi libera vapori tossici di cloro e in quanto tale risulta altamente tossica per gli organismi acquatici, con possibilità di effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA (Classificazione-GHS)

**Avvertenza:** Pericolo

**Pittogrammi:** GHS05 - GHS09



#### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Sodio dicloroisocianurato biidrato

#### Indicazioni di pericolo

H206: Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

H302: Nocivo se ingerito

H315: Provoca irritazione cutanea

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### Consigli di prudenza

P264: Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

## 2.2 ALTRI PERICOLI

Nessun dato disponibile.

## 3. COMPOSIZIONE /INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 SOSTANZE

Nessuna sostanza corrisponde ai criteri di cui nell'allegato II parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

### 3.2 MISCELE

Identificazione	Ingredienti	Classificazione	% p/p
CAS: 51580-86-0 EINECS: 220-767-7	Sodio dicloroisocianurato biidrato	GHS07, GHS09, Dgr H: 302-319-335-410-EUH031	99,0
CAS: 10043-35-3 EINECS: 233-139-2	Acido borico	GHS08, Dgr H: 360	1,0

Si faccia riferimento al punto 16 per la legenda completa delle frasi H.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

### 4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**In caso d'ingestione:** non provocare il vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua e inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

**In caso di esposizione per inalazione:** Non pertinente.

**In caso di schizzi o di contatto con la pelle:** Non pertinente

**In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:** Non pertinente

### 4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Il prodotto è caustico se ingerito. Non sono noti effetti ritardati a seguito della sua esposizione.

### 4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Nel caso d'ingestione è necessario consultare immediatamente un medico.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

*Mezzi di estinzione idonei:* anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) Polvere asciutta.

*Mezzi di estinzione non idonei:* getto d'acqua diretto.

### 5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA MISCELA

Acqua.

### 5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Utilizzare maschera a pieno facciale e autorespiratore ad aria e indossare gli indumenti protettivi descritti al paragrafo 8.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Nessuna in particolare.

### 6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Nessuna in particolare.

### 6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un'aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 13). Lavare con acqua smaltendo il tutto tramite rete fognaria

### 6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Si rinvia alle sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano vapori.

### 7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Immagazzinare in luogo fresco. Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante

l'immagazzinaggio. Non immagazzinare in prossimità di acidi. Conservare in atmosfera inerte. Sensibile all'umidità.

### 7.3 USI FINALI SPECIFICI

La compressa è esclusivamente dedicata per la disinfezione di dispositivi medico chirurgici.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

### 8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

#### Protezione delle mani (guanti protettivi)

Manipolare con guanti.

#### Protezione per occhi/volto

Alle normali condizioni di utilizzo non sono necessari dispositivi di protezione.

#### Protezione della pelle

Alle normali condizioni di utilizzo non sono necessari dispositivi di protezione.

#### Protezione respiratoria

Alle normali condizioni di utilizzo non sono necessari dispositivi di protezione.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

CARATTERISTICA	UdM	VALORE
Aspetto	--	Compressa bianca
Odore	--	tipico di cloro
Soglia olfattiva	--	N.D. (Non Disponibile)
pH	U di pH	6 a 10 g/l a 20 °C
Punto/intervallo di ebollizione	°C	N.D. (Non Disponibile)
Punto d'infiammabilità Closed-Cup ASTM D3278	°C	N.D. (Non Disponibile)
Infiammabilità DIN 51 794	°C	N.D. (Non Disponibile)
Proprietà esplosive	--	Non presenta proprietà esplosive
Proprietà comburenti	--	N.D. (Non Disponibile)
Pressione vapore	--	N.D. (Non Disponibile)
Densità relativa UNI EN ISO 12185-00	d <sub>20/20</sub>	N.D. (Non Disponibile)
Idrosolubilità	--	Miscibile
Liposolubilità	--	Non miscibile
Coefficiente di ripartizione (n-Ottanolo/Acqua)	logP <sub>ow</sub>	N.D. (Non Disponibile)
Viscosità a 20 °C ISO UNI EN 3104	mPa*s	N.D. (Non Disponibile)
Densità di vapore	aria = 1	N.D. (Non Disponibile)
Velocità di evaporazione		N.D. (Non Disponibile)
Contenuto in VOC %	%	N.D. (Non Disponibile)

### 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

CARATTERISTICA	UdM	VALORE
Autoinfiammabilità	°C	N.D. (Non Disponibile)
Punto/intervallo di fusione	°C	N.D. (Non Disponibile)

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 REATTIVITÀ

Nessun dato disponibile.

### 10.2 STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile entro i termini indicati in etichetta, nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso.

### 10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Reazioni con alcali (basi). Reazione esotermica.

### 10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Nessun dato disponibile.

### 10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Agenti ossidanti.

### 10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. - Ossidi di carbonio, ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), Gas di acido cloridrico, Ossidi di sodio.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

#### 11.1.1. SOSTANZE

SODIO DICLOROISOCIANURATO BIIDRATO

DL<sub>50</sub> ratto (orale): 1.400 mg/Kg

**Corrosione/irritazione cutanea**

Nessun dato disponibile.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Nessun dato disponibile.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Nessun dato disponibile.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

Nessun dato disponibile.

**Cancerogenicità**

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

**Tossicità riproduttiva**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta**

Nessun dato disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Nessun dato disponibile.

**Potenziali conseguenze sulla salute**

Inalazione: Può essere nocivo se inalato. Provoca irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione: Nocivo per ingestione.

Pelle: Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Può provocare irritazione della pelle.

Occhi: Provoca grave irritazione oculare.

**Segni e sintomi di esposizione**

Nessun dato disponibile.

ACIDO BORICO

Tossicità Acuta - Ingestione	DL <sub>50</sub> (ratto)	2.660 mg/kg
Tossicità Acuta - Pelle	DL <sub>50</sub> (coniglio)	Nessun dato disponibile
Tossicità Acuta - Inalazione	CL <sub>50</sub> (ratto - 8 h)	Nessun dato disponibile
Potere Irritante - Occhi	Nessun dato disponibile	
Potere Irritante - Pelle	Nessun dato disponibile	
<b>Genotossicità "in vitro"</b>	Nessun dato disponibile	
<b>Genotossicità "in vivo"</b>	Nessun dato disponibile	

**Cancerogenicità**

Nessun dato disponibile.

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

**Tossicità per la riproduzione**

Fetotossicità. Presunto tossico per la riproduzione umana.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta**

Nessun dato disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Nessun dato disponibile.

**Potenziali conseguenze sulla salute**

Inalazione: Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione: Può essere pericoloso se ingerito.

Pelle: Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Può provocare irritazione della pelle.

Occhi: Può provocare irritazione agli occhi.

**Segni e sintomi di esposizione**

Tossicità dei borati sull'uomo: l'ingestione o l'assorbimento può provocare nausea, vomito, diarrea, crampi addominali, lesioni eritematose della pelle e delle mucose. Ulteriori sintomi includono: collasso circolatorio, tachicardia, cianosi, delirio, convulsioni e coma. Nel neonato, una dose inferiore a 5 grammi ha causato la morte, mentre nell'adulto la dose letale è compresa fra 5 e 20 grammi.

**11.1.2. MISCELA**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

**11.1.3. ULTERIORI INFORMAZIONI**

Nessun dato disponibile.

---

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1 TOSSICITÀ**

### 12.1.1. SOSTANZE

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente. I dati di ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono di seguito riportati

#### SODIO DICLOROISOCIANURATO BIIDRATO

Nessun dato disponibile.

#### ACIDO BORICO

Ittiotossicità: CL<sub>50</sub> - Ptychocheilus lucius - 279 mg/l - 96 h. CL<sub>0</sub> - Lepomis macrochirus > 1.021 mg/l - 96 h  
Tossicità per la Daphnia e per altri invertebrati acquatici: CL<sub>50</sub> - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 53,2 mg/l - 21 d - CE<sub>50</sub> - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 133 mg/l - 48 h

### 12.1.2. MISCELA

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per la miscela.

### 12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

#### 12.2.1. SOSTANZE

#### SODIO DICLOROISOCIANURATO BIIDRATO

Nessun dato disponibile.

#### ACIDO BORICO

Parzialmente solubile in acqua.

#### 12.2.2. MISCELA

Nessun dato disponibile.

### 12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

#### 12.3.1. SOSTANZE

#### SODIO DICLOROISOCIANURATO BIIDRATO

Nessun dato disponibile.

#### ACIDO BORICO

Nessun dato disponibile.

#### 12.3.2. MISCELA

Nessun dato disponibile.

### 12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

#### 12.4.1. SOSTANZE

#### SODIO DICLOROISOCIANURATO BIIDRATO

Nessun dato disponibile.

#### ACIDO BORICO

Nessun dato disponibile.

#### 12.4.2. MISCELA

Nessun dato disponibile.

### 12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

Nessun dato disponibile.

### 12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessun dato disponibile.

---

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti delle compresse e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

### 13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

#### Residui

I residui delle compresse, previo dilavamento o diluizione con acqua, la soluzione ottenuta può essere versata in rete fognaria. Non disperdere in acque superficiali.

#### Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Previo risciacquo, sono assimilabili ai rifiuti urbani e smaltibili in maniera differenziata "plastica riciclabile".

#### Soluzioni esauste

Smaltire tramite rete fognaria. Non disperdere in acque superficiali.

**Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):**

15 01 10 \*imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

18 01 06 \*sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose.

---

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada (ADR 2010), RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare (IMDG 2011), ICAO/IATA per quello aereo (ICAO/IATA 2011).

### 14.1 NUMERO ONU

3077

## 14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

UN 3077: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, N.A.S.(Trosclosene sodium, dihydrate)

## 14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

9

## 14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO

III

## 14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

La compressa è pericolosa per l'ambiente.

## 14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M7	III	9	90	6 Kg	274	E	3	E
IMDG	Classe	2° Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Inquinante marino		
	9	-	III	6 Kg	F-A, S-F	274	E3	No (No)		
IATA	Classe	2° Etic.	Numero							
	9	-	III							

## 14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Non pertinente, non sono eseguiti trasporti alla rinfusa.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) N. 1907/2006 e il Regolamento N. 453/2010. La classificazione di pericolo della miscela è conforme al Regolamento 1272/2008 (Regolamento CLP).

### 15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Per questa miscela non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda completa non sostituisce le informazioni tecniche d'uso. Le informazioni in essa contenute sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto in questione, alla data indicata. Sono fornite in buona fede. L'attenzione degli utenti è inoltre richiamata sui possibili rischi nel caso in cui un prodotto sia utilizzato per scopi diversi da quelli ai quali è destinato.

### TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H, EUH INDICATE NELLA SEZIONE 3.

#### FRASI H

H302: Nocivo se ingerito.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H360: Può nuocere alla fertilità o al feto.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031: A contatto con acidi libera gas tossici.

#### REVISIONI

00 30 marzo 2010 Prima emissione

01 03 giugno 2011 Riformattazione per cambiamento codifica.

02 21 novembre 2011 Adeguamento del formato all'allegato I del Regolamento N. 453/2010.

03 20 febbraio 2015 Adeguamento classificazione ed etichettatura di pericolo al Regolamento (CE) N.1272/2008

04 01 giugno 2017 Adeguamento della Scheda di Sicurezza al Regolamento UE 2015/830

05 01 ottobre 2019 Adeguamento delle modalità di smaltimento e del paragrafo 8.2

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n. 1907/2006 del 18.12.2006 (REACH). È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Per eventuali informazioni di carattere tecnico si rimanda alla Scheda Tecnica.